

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00025231
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Sant'Antonio
------------------------	------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria

PVCP - Provincia	RC
PVCC - Comune	San Giorgio Morgeto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	oro
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	106
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna, con il Bambino in braccio coronata da aureola d'oro, come pure quest'ultimo, sembra assisa su un trono di nuvole sorrette da cherubini alla destra del quadro. Alla sinistra, invece, è inginocchiato il Santo domenicano nell'atto di ricevere qualcosa, forse una sorta di stola, dalle mani della madonna.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: S. Antonio da Padova; Bambino; Madonna. Attributi: (Madonna) scapolari. Figure: cherubini.
	Il dipinto, di non cattiva fattura, presenta degli aspetti stilisticamente contraddittori. Se, infatti, a un primo esame può sembrare una consueta esecuzione del XVIII secolo, a un'analisi più ravvicinata si possono cogliere alcuni caratteri cinquecenteschi: il volto della Madonna e gli angioletti sembrano richiamare per la loro estrema morbidezza opere di Andrea da Salerno (comunicazione orale del prof.

NSC - Notizie storico-critiche	Francesco Abbate) o comunque modelli raffaelleschi. Si pone dunque una doppia ipotesi: il dipinto potrebbe essere cinquecentesco e avere subito dei rifacimenti in epoche successive. oppure essere di una ripresa di stilemi raffaelleschi nel corso del Settecento da parte della pittura calabrese del Settecento. Nel dubbio si propone quest'ultima ipotesi, essendo la maggior parte delle chiese del paese databili intorno a quel secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 85784
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. 0
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Autilio L.
FUR - Funzionario responsabile	Ceccarelli A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Grandinetti E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Grandinetti E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)